
Coronavirus Covid-19: Iss-ministero Salute, 20 Regioni/Province autonome a rischio moderato. Con Delta prevalente “completare vaccini e proseguire tracciamento”

Venti Regioni/Province autonome risultano classificate a rischio moderato; tra queste, una Regione è ad alta probabilità di progressione a rischio alto. Undici Regioni/Province autonome riportano un'allerta di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza. È quanto emerge dal report del monitoraggio settimanale Istituto superiore di sanità-ministero della Salute, relativo al periodo 1-7 novembre. In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (11.001 vs 8.326 della settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in diminuzione (34% vs 35% la scorsa settimana), mentre è in aumento anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (48% vs 47%). Rimane stabile la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (18% vs 18%). A causa della variante delta, che rappresenta la quasi totalità dei casi in Italia ed è dominante nell'intera Ue, gli esperti ribadiscono che “un'a più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti”. Opportuno “realizzare un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare e rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale”.

Giovanna Pasqualin Traversa